



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Società ARST S.p.A.  
arst@pec.arstspa.info  
e p.c. 01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Cagliari  
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna meridionale

**Oggetto:** Interventi di collegamento fra la rete ciclabile regionale e l'area urbana e metropolitana di Cagliari, finanziati a valere sul fondo POR FESR 2014-2020, azione 4.6.4 Lotto Sud – Itinerario 3: “Villasor-Elmas/Cagliari: Penetrazione Urbana A Cagliari” Comuni: Cagliari, Elmas. Proponente: ARST S.p.A.. Direttive regionali per la valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento alla nota di codesta Società pervenuta in data 3 ottobre 2024 (prot. D.G.A. n. 29651 di pari data), con la quale è stata convocata la conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona (ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge 8 agosto 1990, n°241) per l'intervento in oggetto, esaminata l'istanza di screening, inviata con la suddetta nota, regolarizzata in data 18 ottobre 2024 (prot. D. G.A. n.31106 di pari data), si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda un progetto di manutenzione straordinaria e riqualificazione di percorsi esistenti, identificato come “Itinerario n° 3 - Villasor - Elmas/Cagliari: Penetrazione urbana a Cagliari”, finalizzato alla realizzazione di un collegamento tra la rete ciclabile regionale e l'area urbana e metropolitana di Cagliari (tra la stazione ferroviaria di Cagliari, l'aeroporto di Elmas e l'abitato di Villasor).

Il progetto generale consiste nella realizzazione delle seguenti opere:

- riqualificazione delle sedi viabili sterrate esistenti mediante la realizzazione di pista ciclabile in terra stabilizzata;
- realizzazione di tratti di pista ciclabile in sede propria mediante la fornitura e posa in opera di sovrastruttura in misto di cava con sovrastante pavimentazione in conglomerato bituminoso costituita da uno strato di binder chiuso da 7 cm di spessore e soprastante manto di usura da 3 cm di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

spessore;

- fornitura e posa in opera di cordoli in cls per delimitazione nuovi percorsi da realizzarsi in sede propria;
- rimozione di porzioni di pavimentazione esistente e realizzazione nuova pavimentazione in conglomerato bituminoso;
- realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati in conglomerato bituminoso;
- realizzazione nuovi attraversamenti pedonali/ciclabili su strada esistente con apposizione di nuova segnaletica orizzontale e verticale.
- apposizione nuova segnaletica orizzontale su sede stradale esistente;
- apposizione nuova segnaletica verticale per una facile individuazione dei percorsi ciclabili;
- adeguamento dei sottoservizi esistenti, con spostamento linee eventualmente interferenti con gli interventi da realizzarsi;
- realizzazione di struttura da adibire a Ciclostazione, costituita da struttura in legno lamellare e tamponature laterali in vetro di sicurezza, da posizionarsi su idonea platea in cls armato, da ubicarsi nell'area di pertinenza dell'Aeroporto di Cagliari-Elmas in prossimità della stazione ferroviaria di Elmas.

La società proponente precisa che le lavorazioni si limiteranno all'area di sedime dei percorsi previsti, mantenendo inalterato l'ambiente circostante. La durata dei lavori è stimata in 12 mesi.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le opere previste ricadono all'esterno della Rete Natura 2000, ad eccezione delle seguenti porzioni di tracciato che ricadono all'interno della ZSC "Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di Santa Gilla" (ITB040023):

- tratto 1-2 che si sviluppa lungo un sentiero sterrato esistente, per una lunghezza complessiva di circa 350 m, in adiacenza alla linea ferroviaria;
- tratto 7-8 che ricalca parzialmente un percorso pedo-ciclabile esistente, parallelo alla sponda destra del canale, per una lunghezza complessiva di circa 1100 m.

Le opere sopracitate non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in corrispondenza di un'area in cui non risulta la presenza di habitat e/o specie di interesse comunitario.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All. B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO\_GEN\_1: il P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- CO\_GEN\_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO\_GEN\_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO\_GEN\_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO\_GEN\_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO\_GEN\_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- CO\_GEN\_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO\_CANT\_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO\_CANT\_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- CO\_CANT\_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

tenuto anche conto della tipologia realizzativa degli interventi di manutenzione e considerati gli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC, si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti

**Il Direttore del Servizio**

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI